

Pnrr, professionisti in pista

Già siglati gli accordi, per gestire al meglio il reclutamento, tra il ministro Brunetta, il Cup e la Rpt. Seguiti da quello con i commercialisti e quello con Assoprofessioni

Un pieno di accordi tra organizzazioni professionali e pubblica amministrazione per gestire al meglio i processi legati al portale reclutamento e, in gene-

rale, al Pnrr. Nelle ultime settimane infatti, c'è stato l'accordo siglato tra il ministro della Pa Renato Brunetta e il Cup (Comitato unitario delle profes-

ni) e la Rpt (Rete delle professioni tecniche); poi è stata la volta del Consiglio nazionale dei commercialisti, che è stato seguito da Assoprofessioni.

Damiani a pag. 30

Molti i protocolli siglati tra categorie e palazzo Vidoni per il nuovo portale reclutamento

Professionisti e Pa in accordo

Collaborazione reciproca tra consigli nazionali e ministero

DI MICHELE DAMIANI

Un pieno di accordi tra organizzazioni professionali e pubblica amministrazione per gestire al meglio i processi legati al portale reclutamento e, in generale, al Pnrr. Nelle ultime settimane infatti, in contemporanea con la discussione in Parlamento sul decreto Reclutamento, sono stati siglati alcuni protocolli destinati proprio alla gestione delle novità previste dal dl: prima di tutto c'è sta-

to l'accordo siglato tra il ministro della Pa Renato Brunetta e il Cup (Comitato unitario delle professioni) e la Rpt (Rete delle professioni tecniche); poi è stata la volta del Consiglio nazionale dei commercialisti, che è stato seguito a stretto giro da Assoprofessioni.

Il primo protocollo è stato siglato lo scorso 16 luglio a palazzo Vidoni tra il ministro Brunetta e Professioni Italiane, la nuova organizzazione che racchiude al suo interno il Cup e la Rpt. L'accordo avrà un orizzonte temporale di almeno cinque anni, durante i quali Professioni-

taliane, insieme ai Consigli nazionali aderenti, si impegnerà «ad amplificare la diffusione delle opportunità di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la realizzazione o l'implementazione di piattaforme digitali anagrafiche a disposizione degli iscritti a ordini e collegi e collegate al portale del reclutamento».

L'accordo con i commercialisti è stato invece firmato il 4 agosto. L'obiettivo principale del protocollo, in questo caso, è quello di «individuare il maggior numero possibile di professionalità da sottoporre alle procedure di selezione comparati-

va e pubblica indette dalle pubbliche amministrazioni per reclutare il personale necessario alla realizzazione dei progetti del Pnrr», fanno sapere dal Consiglio nazionale.

Sempre il 4 agosto, infine, è stata la volta di Assoprofessioni, che ha siglato un accordo «che impegna le parti alla collaborazione tecnica e organizzativa per incrementare le funzioni di ricerca del Portale del reclutamento, il nuovo spazio virtuale che incrocerà la domanda e l'offerta di lavoro pubblico», come spiegato dal presidente di Assoprofessioni Giorgio Berloffia.

© Riproduzione riservata

Gli accordi tra Pa e professionisti per il nuovo portale reclutamento

Organizzazioni aderenti	Tipologia di accordo	Data della firma
Professionitaliane (Cup e Rpt)	L'accordo è finalizzato a favorire la diffusione delle opportunità di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la realizzazione o l'implementazione di piattaforme digitali anagrafiche collegate al portale del reclutamento. Orizzonte temporale di cinque anni	16/7/2021
Consiglio nazionale dei commercialisti	L'obiettivo dell'accordo è quello di individuare il maggior numero possibile di professionalità da sottoporre alle procedure di selezione indette dalle pubbliche amministrazioni per reclutare il personale necessario alla realizzazione dei progetti del Pnrr	4/8/2021
Assoprofessioni	L'accordo impegnerà le parti in una collaborazione tecnica e organizzativa finalizzata a incrementare le funzioni di ricerca del Portale del reclutamento	4/8/2021